

**JohnsonDiversey S.p.A.**Revisione n.2  
Data revisione 17/09/2005  
Stampata il 06/05/2008  
Pagina n. 1 / 6**SUMAZON ATTIVO**

## Scheda Dati di Sicurezza

### 1. Identificazione della sostanza / preparato e della Società

#### 1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Codice: 194854  
Denominazione: SUMAZON ATTIVO

#### 1.2 Utilizzazione della sostanza / preparato

Descrizione/Utilizzo: Detergente per lavaggio meccanico stoviglie

#### 1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale: JohnsonDiversey S.p.A.  
Indirizzo: Via Milano, 150  
Località e Stato: 20093 Cologno Monzese (MI)  
Italia  
tel. 02 25801  
fax 02 2566960

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza: SDSinfo-IT@johnsondiversey.com

Recapito del Responsabile e numero  
telefonico: JohnsonDiversey S.p.A.  
26010 Bagnolo Cremasco (CR)  
Tel. 0373 205 1

#### 1.4 Telefono di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: Centro Antiveleni  
Milano Niguarda tel. 02.66101029

### 2. Composizione / Informazione sugli ingredienti.

Il prodotto è una miscela di:

- sostanze classificate non-pericolose
- sostanze classificate pericolose sotto elencate insieme alla loro classificazione di pericolo.

Contiene:

Denominazione.	Concentrazione (C).	Classificazione.
<b>SODIO DICLOROISOCIANURATO BIIDRATO</b>	0<= C <5	Xn R 22
Numero C.A.S. 51580-86-0		Xi R 36/37
Numero CEE 220-767-7		R 31
Numero INDEX 613-030-01-7		N R 50/53
<b>SODIO TRIPOLIFOSFATO</b>	15<= C <30	
Numero C.A.S. 7758-29-4		
Numero CEE 231-838-7		
<b>POLIGLICOLETERE</b>	0<= C <5	Xn R 22
Numero C.A.S. POLIMERO		

**JohnsonDiversey S.p.A.****SUMAZON ATTIVO**Revisione n.2  
Data revisione 17/09/2005  
Stampata il 06/05/2008  
Pagina n. 2 / 6**METASILICATO DI SODIO**

Numero C.A.S. 6834-92-0

Numero CEE 229-912-9

15&lt;= C &lt;30

C R 34

Xi R 37

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Ingredienti conformi al Regolamento CE N.648/2004

Inferiore a 5%

tensioattivi non ionici, sbiancanti a base di cloro

Tra 15% e 30%

fosfati

**3. Identificazione dei pericoli.**

3.1 Classificazione della sostanza o del preparato.

Il preparato è classificato pericoloso in conformità alle direttive 67/548/CEE, 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 91/155/CE e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: C

Frase R: 34 - 37 - 52/53

3.2 Identificazione dei pericoli.

PROVOCA USTIONI.

IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE.

NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

**4. Interventi di primo soccorso.**

4.1 INDICAZIONI GENERALI: in caso di dubbio o quando permangono i sintomi, fare ricorso ad un medico tenendo a disposizione la scheda di sicurezza del preparato. Non somministrare alcuna sostanza per via orale a persone prive di conoscenza. I sintomi di avvelenamento possono manifestarsi dopo molte ore pertanto è consigliata un'osservazione medica non inferiore alle successive 48 ore.

4.2 PRONTO SOCCORSO IN CASO DI:

4.2.1.INGESTIONE: sciacquare bene la bocca, bere dell'acqua. NON PROVOCARE IL VOMITO. Rivolgersi con urgenza ad un medico.

4.2.2.INALAZIONE: portarsi all'aria aperta e soffiare il naso. In presenza di sintomatologia respiratoria rivolgersi ad un medico.

4.2.3.CONTATTO CON LA CUTE: togliere subito gli indumenti contaminati e lavare bene con acqua. Se permane irritazione rivolgersi ad un medico.

4.2.4.CONTATTO CON GLI OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua tenendo le palpebre ben aperte. Rivolgersi subito ad un medico.

**5. Misure antincendio.**

MEZZI DI ESTINZIONE: CO2, polveri estinguenti, acqua, schiuma alcol resistente.

PROTEZIONE INDIVIDUALE: adeguati mezzi di protezione antincendio.

**6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale.**

PRECAUZIONI INDIVIDUALI: operare adeguatamente protetti (vedi paragrafo 8).

PRECAUZIONI AMBIENTALI: evitare il deflusso diretto in fogna e nelle acque di superficie.

METODI DI PULIZIA: raccogliere il prodotto per l'eventuale riutilizzo se possibile o per lo smaltimento in conformità alle normative vigenti. Lavare l'area con un eccesso di acqua. Assicurare un' adeguata ventilazione.

**7. Manipolazione e immagazzinamento.**

PRECAUZIONI DI MANIPOLAZIONE: evitare gli urti, le cadute, le manipolazioni improprie che possono provocare fuoriuscite del prodotto. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Evitare la formazione di polveri.

CONDIZIONI DI STOCCAGGIO: conservare nei contenitori originali ben chiusi in luogo fresco e asciutto (il prodotto è igroscopico, la presenza di umidità può portare alla formazione di grumi). Conservare lontano dalle sostanze incompatibili indicate al paragrafo 10.

**8. Protezione personale / controllo dell'esposizione.****SODIO TRIPOLIFOSFATO**

- OEL 5 mg/m<sup>3</sup> Long-term value

INDICAZIONI GENERALI: si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Conservare lontano da alimenti e bevande. Togliere subito gli indumenti contaminati. Lavare le mani durante le pause e alla fine del lavoro. Evitare il contatto con occhi e pelle.

PROTEZIONE RESPIRATORIA: evitare di respirare le polveri.

PROTEZIONE DELLE MANI: guanti protettivi impermeabili.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: non necessaria con l'uso normale del prodotto. Utilizzare occhiali protettivi in tutte le situazioni in cui vi è rischio di schizzi di soluzioni del prodotto in uso.

**9. Proprietà fisiche e chimiche.**

colore	Bianco
Odore	Caratteristico
Stato Fisico	Solido
Solubilità	Solubile in acqua
Viscosità	N.D.
Densità Vapori	N.D.
Velocità di evaporazione	N.D.
Proprietà comburenti	N.D.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
pH.	12,0-12,5 pH(1%)
Punto di ebollizione.	N.D.
Punto di infiammabilità.	N.D.
Proprietà esplosive.	N.D.
Tensione di vapore.	N.D.
Peso specifico.	N.D.



### 10. Stabilità e reattività.

CONDIZIONI DA EVITARE: stabile in condizioni normali. Conservare lontano da umidità e fonti di calore.

SOSTANZE DA EVITARE: evitare il contatto con acidi.

### 11. Informazioni tossicologiche.

TOSSICITA' ACUTA:

-LD50 (orale): 200-2000 mg/kg, valore stimato in base alla classificazione tossicologica. Questo dato ha valore solo teorico essendo il prodotto classificato corrosivo.

EFFETTO IRRITANTE PRIMARIO:

-Contatto con la pelle: corrosivo, provoca ustioni dello strato superficiale della pelle con arrossamento, bruciore e possibile comparsa di vescicolazioni.

-Contatto con gli occhi: fortemente corrosivo, provoca gravi lesioni.

-Inalazione: fortemente caustico per l'apparato respiratorio. Può provocare edema polmonare.

-Ingestione: l'ingestione può provocare ustioni alla bocca, alla gola e all'esofago con possibile perforazione dell'esofago e del tratto gastrointestinale.

CLASSIFICAZIONE CE:

CORROSIVO.

### 12. Informazioni ecologiche.

CLASSIFICAZIONE: nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Questa classificazione del prodotto è data dagli ingredienti elencati nel paragrafo 2 aventi una classificazione di pericolo ambientale e si riferisce al prodotto puro non diluito.

EFFETTI ECOTOSSICI:

-TOSSICITA' ACQUATICA: 10-100 mg/l, valore stimato sulla base della classificazione ambientale (Direttiva 67/548/CEE, allegato V).

INDICAZIONI GENERALI: evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.

Se utilizzato nei modi e per gli scopi previsti, il prodotto non provoca danni all'ambiente.

I tensioattivi contenuti sono biodegradabili secondo i criteri definiti dal Regolamento 648/2004/CE sui detersivi.

### 13. Osservazioni sullo smaltimento.

PRODOTTO: smaltire in accordo con le vigenti leggi locali e nazionali (D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152).

CONTENITORE: smaltire in accordo con le vigenti leggi locali e nazionali (D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152).

CATALOGO EUROPEO DEI RIFIUTI: 20 01 15 alcalini.

### 14. Informazioni sul trasporto.

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza. Le normative sul trasporto prevedono disposizioni particolari di esenzione per alcune classi di merci confezionate in "Quantità limitate".



Trasporto stradale o ferroviario:

Classe 8, Kemler 80, UN 3253, imballo III, etichetta 8 - 3253 Metasilicato di Sodio in miscela.

Trasporto marittimo:

Classe 8, UN 3253, imb.III, et. 8, EMS F-A,S-B, No Marine Pollutant - Metasilicato di Sodio in miscela.

Trasporto aereo:

Classe 8, Kemler 80, UN 3253, imballo III, etichetta 8 - 3253 Metasilicato di Sodio in miscela.

## 15. Informazioni sulla normativa.



CORROSIVO

- R 34** PROVOCA USTIONI.  
**R 37** IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE.  
**R 52/53** NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.  
**S 22** NON RESPIRARE LE POLVERI.  
**S 26** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.  
**S 28** IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE LAVARSI IMMEDIATAMENTE ED ABBONDANTEMENTE CON ACQUA.  
**S 36/37/39** USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI E PROTEGGERSI GLI OCCHI/LA FACCIA.  
**S 45** IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).  
**S 61** NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE. RIFERIRSI ALLE ISTRUZIONI SPECIALI/ SCHEDE INFORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA.

Contiene: METASILICATO DI SODIO

Etichettatura ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni dell'articolo 72-quater del Dlgs. n. 626 del 19/09/1994 come modificato dal Dlgs n° 25 del 2 Febbraio 2002. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste dall'articolo 72-quinques comma 1 dello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

## 16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

- R 22** NOCIVO PER INGESTIONE.  
**R 31** A CONTATTO CON ACIDI LIBERA GAS TOSSICO.  
**R 34** PROVOCA USTIONI.  
**R 36/37** IRRITANTE PER GLI OCCHI E LE VIE RESPIRATORIE.  
**R 37** IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE.  
**R 50/53** ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.



**JohnsonDiversey S.p.A.**

Revisione n.2  
Data revisione 17/09/2005  
Stampata il 06/05/2008  
Pagina n. 6 / 6

**SUMAZON ATTIVO**

Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione uno. E' responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per rispettare le normative locali, nazionali e comunitarie. Le informazioni di questa scheda sono conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di:

-SOSTANZE PERICOLOSE: Decreto 28 Febbraio 2006 attuazione della Direttiva 2004/73/CE recante 29° adeguamento al progresso tecnico della Direttiva 67/548/CEE relativa a classificazione, imballaggio, etichettatura sostanze pericolose.

-PREPARATI PERICOLOSI: Decreto Lgs. n.65 del 14/03/2003 attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, imballaggio, etichettatura dei preparati pericolosi.

-SCHEDE DI SICUREZZA: Decreto Ministero della Salute del 7 Settembre 2002 recante recepimento della Direttiva 2001/58/CE che definisce e fissa le modalità di informazione specifica concernente i preparati pericolosi.

-TRASPORTO: Accordo A.D.R. e norme complementari sul trasporto di merci pericolose su strada; Codice IMDG che regola il trasporto marittimo; Codice ICAO/IATA che regola il trasporto aereo.